



LA SICILIA

www.lasicilia.it

L'Isola conquista altre due bandiere: Ispica e Lipari le new entry

Sicilia un mare sempre più blu e il Ragusano fa da mattatore



Le sei perle siciliane

- ISPICA
- POZZALLO
- MARINA DI RAGUSA
- MARINA DI COTTONE
- LIPARI
- MENFI

SERVIZI PAGINE 2-3

Le Bandiere Blu 2011



Nel 2010

Piemonte	2	↔
Lombardia	1	↑
Friuli V.G.	2	↔
Veneto	6	↔
Liguria	17	↔
Emilia R.	8	↑
Toscana	16	↔
Marche	16	↔
Lazio	5	↓
Abruzzo	13	↑
Molise	1	↔
Campania	12	↔
Basilicata	1	↔
Puglia	8	↔
Calabria	4	↑
Sicilia	4	↑
Sardegna	2	↑

Ma il mare è sempre più blu

Fondazione educazione ambientale. A Ispica terza «bandiera» dopo Pozzallo e Marina di Ragusa



LA BANDIERA BLU ANCHE A ISPICA

ANTONIO LA MONICA

Ma il mare è sempre più blu. Permettete di parafrasare la celebre canzone di Rino Gaetano per annunciare l'ottenimento della terza bandiera blu per la costa iblea. Dopo Pozzallo e Marina di Ragusa è la volta di Ispica. Sono in tutta Italia 233 le nuove spiagge promosse dalla Fondazione per l'educazione ambientale. Fra queste, brilla appunto la nuova entrata Ispica che spinge la Sicilia a quota sei bandiere blu. Il prestigioso riconoscimento era già andato negli anni passati a Pozzallo e Marina di Ragusa, per la provincia iblea, e, nel resto dell'isola, a Lipari, Fiumefreddo e Marina di Cottone. Ricordiamo che la Bandiera Blu è una eco-label volontaria assegnata alle località turistiche balneari che rispet-

tano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

"La bandiera blu - ci racconta il sindaco Pietro Rustico che raggiungiamo telefonicamente a Roma - è qui con me in macchina. La cerimonia di consegna è andata bene e siamo contenti anche perché la bandiera blu sottolinea sia la qualità delle acque che la qualità dell'ambiente e ciò mi pare un aspetto significativo". Un traguardo importante, dunque, e non certo improvvisato. "Ci abbiamo lavorato tanto - conferma il sindaco - ed abbiamo capito che il traguardo era raggiungibile nel marzo 2010 quando siamo riusciti ad avviare la raccolta dei

rifiuti differenziata anche nel litorale, fattore che permette di guadagnare un punteggio notevole. Il successo di oggi è il frutto di un lavoro di anni che si è concretizzato". Quella a venire si preannuncia un'estate particolare.

"Quella del 2011 - conclude Rustico - sarà l'estate che segnerà l'inizio di un percorso riconosciuto a livello internazionale. Una occasione importante per renderci conto che si deve sempre più migliorare nell'attrarre turismo sostenibile che è l'unico che consente di aprire scenari di sviluppo economico". Dunque se il cielo stenta ad apparire blu come ogni amante della primavera auspicherebbe, il mare ragusano si conferma tra i più puliti ed appetibili d'Italia e della Sicilia per una fruizione all'insegna della natura.